



“SPORT E SALUTE S.p.A.”

PROGRAMMA “SPORT DI TUTTI”

TITOLO PROGETTO: “OFFSIDE - Il drop out sportivo nella Z-generation”

Premessa

Il progetto “OFFSIDE - Il drop out sportivo nella Z-generation” è promosso in maniera congiunta da A.S.C. Attività Sportive Confederato e da C.S.I. Centro Sportivo Italiano per sviluppare un’attività di studio e indagine sulla diffusione della pratica sportiva in Italia (comprensivo dell’analisi delle relative motivazioni) e sul relativo impatto in termini di salute che tale attività genera sui partecipanti, con particolare riferimento ai giovani.

Finalità e obiettivi specifici

Il progetto “OFFSIDE - Il drop out sportivo nella Z-generation” intende rispondere al secondo degli obiettivi del programma “Sport di Tutti” delineati nella nota del 5 giugno 2020 del presidente e amministratore delegato di “Sport e Salute”. In particolare, il progetto intende promuovere una “ricerca-azione” sul fenomeno del **drop out sportivo in età giovanile**, contribuendo al potenziamento delle rilevazioni statistiche sportive e, in particolare, al raggiungimento di questi obiettivi del programma “Sport di Tutti”:

Obiettivo 2. Attività di ricerca e studio

- Sviluppare, programmi di formazione, indagini, pubblicazioni scientifiche e approfondimenti scientifici sulla diffusione della pratica e della cultura sportiva

Il progetto mira, infatti, a **favorire una preliminare migliore conoscenza del sistema di rilevazione statistiche relative alla partecipazione dei giovani alle attività sportive** e al conseguente **dimensionamento del fenomeno del drop out sportivo in età giovanile** con l’obiettivo di addivenire, anche grazie alla realizzazione di un’indagine ad hoc e all’applicazione di tecniche di scenarizzazione, ad una più piena e articolata **comprensione delle motivazioni che possono condurre ad un precoce abbandono dell’attività sportiva nonché dei fattori di protezione sui quali agire in termini di prevenzione**. Da ultimo, il progetto mira a promuovere ad **aumentare le conoscenze e le competenze degli operatori sportivi sul tema** in modo che possano divenire agenti di positivo cambiamento sostenendo i percorsi di partecipazione all’attività sportiva dei giovani.

Via Reno,30 – 00198 Roma

Codice Fiscale: 97644950012 – Partita Iva: 09003401008

Tel: 06.89766106 – 06.8848874

E-mail: segreteria@ascsport.it

www.ascsport.it

Via della Conciliazione, 1– 00193 Roma

Codice Fiscale: 80059280588 – Partita Iva: 08012821008

Tel: 06.68404550

E-mail: presidenza@csi-net.it

www.csi-net.it

Analisi preliminare

Con l'espressione **drop out sportivo giovanile** si intende fare riferimento al **precoce abbandono della pratica di attività sportiva da parte degli atleti, soprattutto in giovane età.**

L'interesse verso la prevenzione di questo fenomeno nasce dal fatto che **la pratica di sport e attività fisica rappresenta uno strumento efficace per la crescita psico-fisica dei bambini e dei ragazzi e per contrastare la povertà e l'esclusione sociale.** Nello studio "The Role of Sports on Minority Adolescents" (Chan, 1999) è indicato come la partecipazione allo sport crei effetti benefici sullo sviluppo dei giovani sia a livello fisico sia a livello socio-psicologico e favorisca l'integrazione sociale e le attività di gruppo: una precoce esclusione dai percorsi sportivi può quindi incidere negativamente sul percorso di sviluppo delle giovani generazioni.

Da uno studio dei più recenti dati ISTAT e CONI relativi, da un lato alla pratica sportiva della popolazione dai 3 anni in su, e, dall'altro, al numero dei tesserati a FSN / DSA / EPS, emergono due trend abbastanza chiari:

- un aumento del numero di abitanti attivi (somma dei praticanti sportivi e di chi svolge una qualche attività fisica) pari nel 2019 ad un 0,6 in più rispetto all'anno precedente, ovvero una riduzione del numero di sedentari che si ferma ad una percentuale del 35,6% dato minore degli ultimi 20 anni;
- un calo del numero di tesserati a FSN e DSA (oltre 110.000 atleti in meno per quanto riguarda le Federazioni Sportive Nazionali) a fronte di un aumento invece del numero dei tesserati agli EPS. Il calo è particolarmente significativo tra le fasce più giovani della popolazione che appaiono maggiormente interessati da nuove occasioni di coinvolgimento o modalità di pratica con un carattere di minor impegno e/o agonismo.

Queste prime evidenze dimostrano dunque come la pratica sportiva stia diventando sempre più una pratica destrutturata, ovvero svolta con tempistiche, modalità e occasioni di partecipazione completamente diverse rispetto al passato. Una pratica che viene vissuta dall'utente finale con sempre maggiore interesse ma in maniera autonoma e distaccata da quella che viene proposta dalla maggior parte delle società sportive.

Ma non cambia solo il modo di fare sport: a variare notevolmente è anche la quota di minori che sono coinvolti in attività sportive. Approfondendo il dettaglio, in merito alla pratica sportiva, i dati più recenti forniti da ISTAT, relativi al 2018, evidenziano, infatti, che la frequenza di un'attività fisica nei bambini e ragazzi varia sensibilmente a seconda dell'età: **nei giovani tra i 6 ed i 14 anni, nel 2017, circa il 60% fa sport in modo continuativo, mentre tra i ragazzi in età 15-17 anni questa percentuale scende a meno di un ragazzo su due (49,9%).** Nei bambini in età prescolare (3-5 anni),

come è facile attendersi, la frequenza in modo continuativo è limitata al 26,2%. La pratica di sport in maniera saltuaria, invece, è più contenuta e aumenta al crescere dell'età del minore, passando dal 2,7% nei bambini di 3-5 anni, al 4,9% dei bambini delle elementari, al 6,9% nei ragazzi delle medie, arrivando al 10,2% negli adolescenti.

È presente, però, una quota rilevante di bambini e ragazzi che non pratica nessuno sport né attività fisica. Tra i minori di 6 e 10 anni la percentuale è pari al 18,8%, al 15,5% tra i ragazzi in età 11-14 anni e al 16,6% tra gli adolescenti 15-17 anni. La totale inattività è motivata da diverse ragioni tra cui, non trascurabile, motivi di natura economica, dichiarati dal 13,8% di chi non pratica sport. Un 5,1% riporta inoltre la mancanza di impianti sportivi.

Se consideriamo l'indicatore del BES "Sedentarietà: Proporzione standardizzata di persone di 14 anni e più che non praticano alcuna attività fisica" (Rapporto ISTAT "BES 2017: Il benessere equo e sostenibile in Italia") che misura la propensione della popolazione alla pratica sportiva, nel 2017 **il 17,6% dei ragazzi in età 14-17 anni ha dichiarato di non praticare alcuna attività fisica, con importanti diversità per genere a favore dei ragazzi (13,6%) rispetto alle loro coetanee (21,9%).** Secondo l'OMS i livelli raccomandati di attività fisica per i giovani (5-17 anni) includono il gioco, lo sport, i trasporti, la ricreazione, l'educazione fisica, nel contesto delle attività familiari di scuola e comunità, in modo da accumulare quotidianamente almeno 60 minuti di attività motoria moderata intensa. **Dal sistema di sorveglianza europeo HBSC emerge come in Italia la proporzione di dei bambini/ ragazzi che si possono dire attivi secondo questa definizione sono drammaticamente bassi** raggiungendo il 13,7% a 11 anni, il 9,6% a 13 anni e l'8,3% a 15 anni (Report HBSC 2014), con significative differenze per genere in favore dei maschi.

Le limitazioni all'accesso allo sport legate al costo rappresentano un aspetto da analizzare e su cui intervenire nell'ambito di un più generale ragionamento sul tema della povertà educativa. In Italia, secondo un recente rapporto di Save the Children sulla povertà dei minori in Italia, la percentuale di minori a rischio di povertà o esclusione sociale è pari al 32%, tra le più alte a livello europeo. La povertà economica, l'esclusione sociale e la povertà educativa sono aspetti tra loro in forte legame. La povertà educativa può essere tradotta con una mancanza di opportunità di apprendere al fine di comprendere, ovvero acquisire conoscenze e sviluppare competenze cognitive, di vivere assieme, sviluppando la capacità di relazione ed il sentirsi parte della comunità, di essere, per rafforzare la stima in sé stessi e per sapere affrontare le difficoltà, e, infine, per fare, ovvero condurre una vita autonoma e attiva, sana e sicura. Sono quindi elementi che avranno un effetto sui futuri adulti, per questo è necessario rompere la catena dello svantaggio a partire dai bambini e dagli adolescenti. Per monitorare quanto le regioni italiane favoriscono lo sviluppo educativo dei minori, e quindi intervengono con azioni volte a contrastare la povertà educativa, Save

the Children ha elaborato l'Indice di Povertà Educativa (IPE), un indice multidimensionale che misura la mancanza di opportunità educativa di bambini e ragazzi a scuola e fuori dalla scuola. Posto a 100 il valore nazionale, punteggi superiori rappresentano una situazione di criticità, con minori opportunità per bambini e ragazzi mentre, al contrario, valori inferiori al 100 ritraggono realtà in cui sono attivati interventi volti a favorire l'inclusione e l'apprendimento dei ragazzi. **I territori con il più alto IPE sono le regioni del Sud Italia (Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia)** mentre le realtà che offrono maggiori opportunità ai propri bambini e ragazzi, con livelli di povertà educativa più bassi, sono collocati al Nord Italia (Emilia Romagna, Friuli, Lombardia, Piemonte).

Come sopra anticipato, una prima **stima** della consistenza del fenomeno del **drop out sportivo giovanile** è ricavabile dai dati ISTAT e, in particolare, dall'indagine "Aspetti della vita quotidiana" condotta annualmente su tutto il territorio nazionale. Innanzitutto, dopo la sostanziale stabilità del periodo 2005-2013, va positivamente osservato un trend in continua crescita negli ultimi 5 anni con il picco raggiunto nel 2018 anno in cui **6 ragazzi in età 6-17 su 10 dichiarano di praticare una o più attività sportive in maniera continuativa** (Figura 1). Parallelamente si può notare negli ultimi anni un trend decrescente, anche se lievemente minore in termini di intensità, di in età 6-17 che dichiarano di praticare una o più attività sportive in maniera saltuaria (meno di 1 su 10 nell'ultimo triennio). L'analisi disaggregata per fasce di età evidenzia chiaramente una minore pratica di attività sportiva della fascia di età 14-17 (Figura 2).

Figura 1. La pratica di attività sportiva nei ragazzi 6-17 negli anni 2005-2018 (Elaborazione su dati ISTAT)



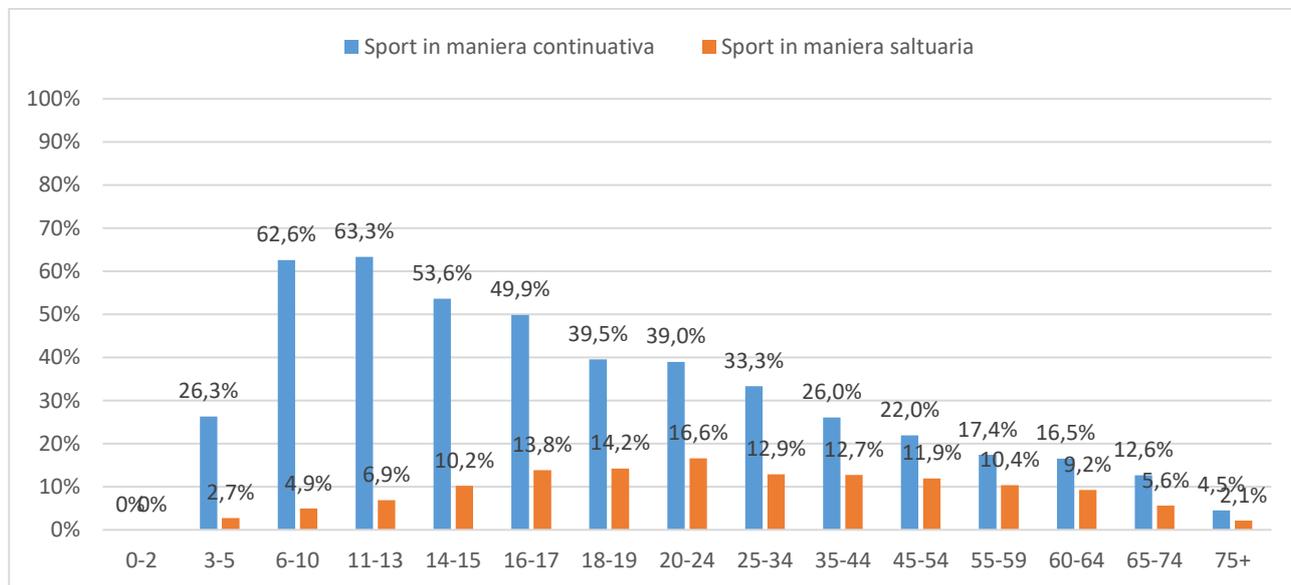
Figura 2. La pratica di attività sportiva nei ragazzi per fascia di età negli anni 2005-2018 (Elaborazione su dati ISTAT)



Un'analisi più approfondita dei dati dell'ultima indagine ISTAT disponibile (2018) permette di confermare questa tendenza e cogliere immediatamente **alcune caratterizzazioni della mancata pratica di attività sportiva** che:

- **aumenta fortemente nel passaggio dalla fascia di età 11-13 alle successive** (Figura 3), ovvero in corrispondenza del passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado per poi ridursi ulteriormente nelle fasce di età successive: tra i 6 e 13 anni sono praticamente oltre 6 su 10 i ragazzi/le ragazze che praticano attività sportiva con continuità; fra i 14 e 17 si scende a 5 su 10 per calare ulteriormente a 4 su 10 nella fascia 18-19;
- **riguarda maggiormente le ragazze rispetto ai ragazzi** (Figura 4): ci sono quasi 10 punti percentuali di differenza fra maschi e femmine nella pratica di attività sportiva continuativa (63,4% M vs. 54,4% F);
- **è più marcata nelle regioni del Sud del Paese** (Figura 5).

Figura 3. La pratica di attività sportiva nella popolazione per fascia di età nel 2018 (Elaborazione su dati ISTAT)



Quest'ultima riflessione potrebbe essere collegata anche ad una minore disponibilità di offerta in grado di corrispondere le esigenze dei minori che vogliono praticare l'attività sportiva e contribuire conseguentemente a creare una certa disaffezione verso lo sport. Si tratta di un'ipotesi suffragata da un'analisi sviluppata dai ricercatori che per conto di ASC hanno elaborato un **indice di carenza dell'offerta sportiva** (0=min; 100=max) dove è chiaramente evidente la problematica relativa alle strutture sportive nel Mezzogiorno (Figura 6). L'indicatore è stato costruito considerando le seguenti variabili di partenza, opportunamente pesate:

- Indice di praticabilità sportiva (CONI, I numeri dello sport)
- Metri quadri di aree sportive all'aperto per giovane 6-17 (Openpolis, Con i Bambini)
- Percentuale di scuole statali con palestra/piscina (Openpolis, Con i Bambini)
- Società sportive ogni 100.000 abitanti (CONI, I numeri dello sport)

Figura 4. La pratica di attività sportiva nei ragazzi 6-17 per genere nel 2018 (Elaborazione su dati ISTAT)

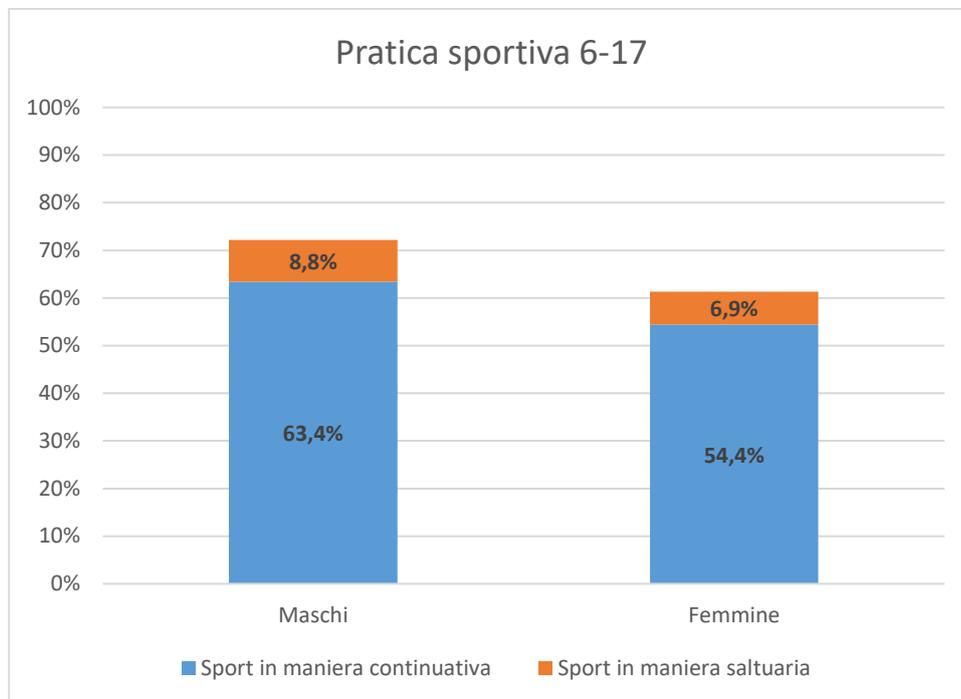


Figura 5. La pratica di attività sportiva nei ragazzi 6-17 per Regione/Provincia Autonoma nel 2018 (Elaborazione su dati ISTAT)

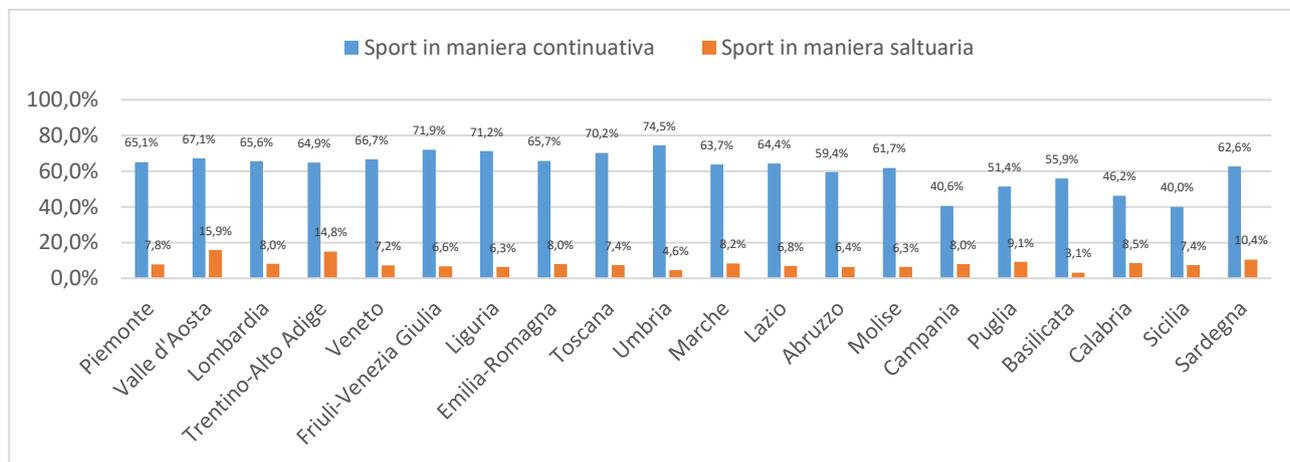
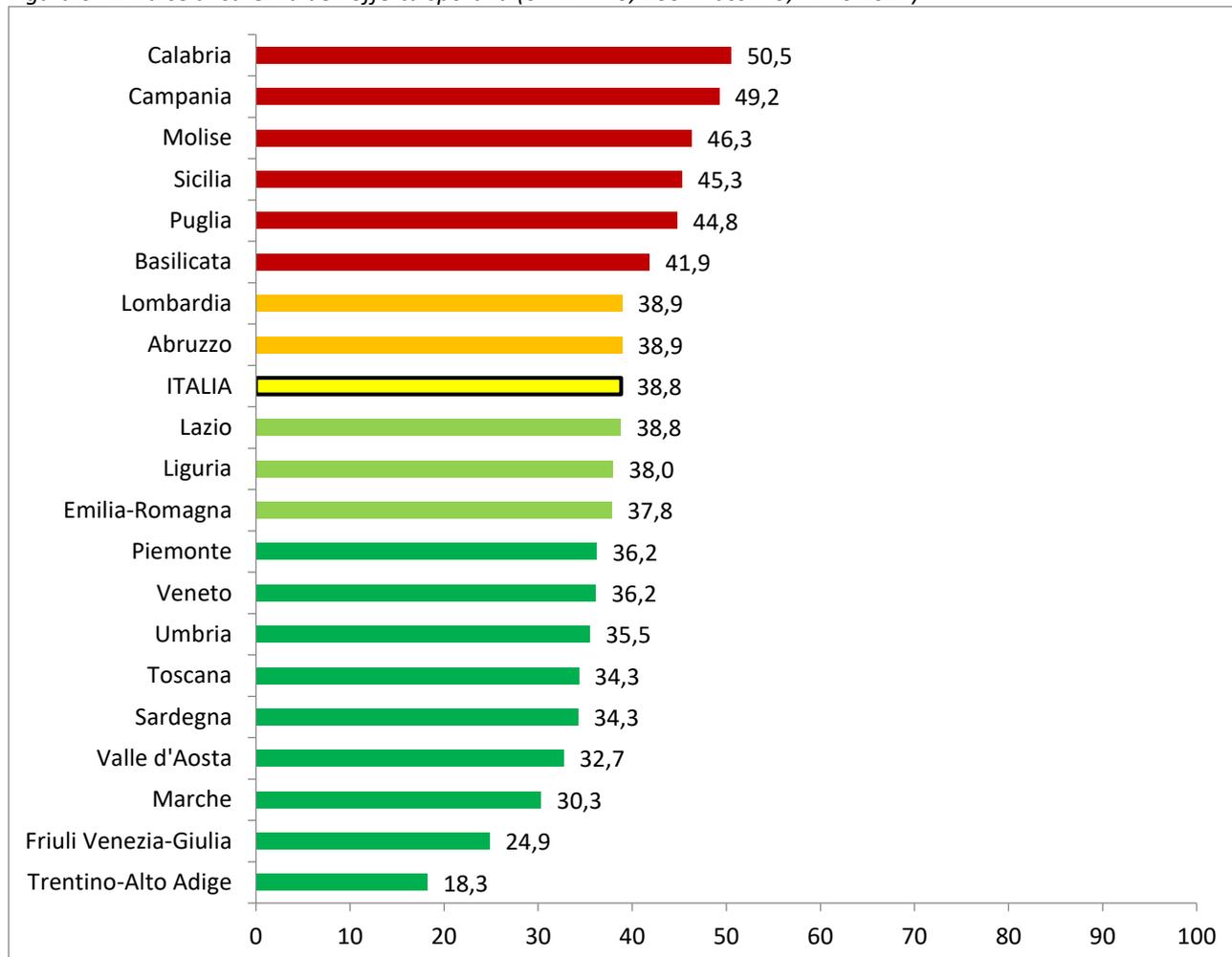


Figura 6. L'indice di carenza dell'offerta sportiva (0=minimo, 100=massimo; Anno 2017)



Secondo la letteratura, l'abbandono precoce della pratica di attiv   sportiva pu  essere riconducibile a vari fattori fra i quali:

- burn out e/o esperienze e relazioni sociali negative con l'allenatore/il tecnico/l'istruttore;
- esperienze e relazioni sociali negative con il gruppo, specie negli sport di squadra;
- incapacit  di soddisfare le proprie aspettative;
- stress, ansia da prestazione e difficolt  di gestione delle emozioni;
- eccessivo assorbimento di tempo da parte della pratica sportiva a discapito di altre sfere di realizzazione della persona;
- incompatibilit  con l'attiv  scolastica;
- carenza di divertimento e il bisogno di nuovi stimoli;

- motivi economici;
- motivi di salute e infortuni.

Sembrano, invece, agire come fattori protettivi:

- le figure di riferimento del giovane sia nella comunità adulta (compreso gli allenatori/istruttori/tecnici) che nel gruppo di pari e, più in generale, un ambiente “protesico” in grado di promuovere lo sport come strumento di sviluppo e crescita;
- la riduzione dell’enfasi sulla dimensione agonistica e prestazionale;
- la capacità di gestione delle relazioni all’interno del gruppo, specie negli sport di squadra.

Già da queste prime analisi, appare chiaro che l’attività proposta dal mondo CONI nel suo complesso, e nello specifico dalle società sportive, deve modificarsi rispetto all’offerta sportiva tradizionale, andando ad offrire nuovi modelli di pratica e nuove occasioni di coinvolgimento dei cittadini attivi, con particolare riferimento alle fasce più giovani della popolazione. Si tratta di prime riflessioni che l’attività di ricerca che il progetto intende realizzare andrà ad esplorare in maniera approfondita.

Breve descrizione dell’intervento e degli obiettivi specifici

Il progetto “**OFFSIDE - Il drop out sportivo nella Z-generation**” si configura come un progetto di “ricerca-azione” e si sviluppa attraverso 5 principali direttrici di intervento:

- a) **Sistematizzazione preliminare dei dati esistenti sul fenomeno della pratica di attività sportiva in età giovanile** (Dati ISTAT, CONI, HBSC, EHIS, PASSI,) per costruire un quadro di partenza comune – compresa la stima del fenomeno del drop out sportivo - sul quale innestare i successivi approfondimenti di ricerca. Saranno realizzati laddove possibile anche confronti a livello internazionale e approfondimenti per la caratterizzazione del fenomeno per età, genere, territorio;
- b) Realizzazione di un’**indagine quantitativa attraverso la compilazione di un questionario da parte a) di un campione rappresentativo di atleti e b) di un campione rappresentativo di operatori sportivi** selezionati in collaborazione con le ASD/SSD affiliate ad A.S.C. e C.S.I. su tutto il territorio nazionale **per comprendere le motivazioni che spingono giovani e giovanissimi a fare (o non fare) attività sportiva, per individuare i determinanti dell’abbandono della pratica sportiva**, da un lato, e **i fattori di protezione**, dall’altro. Lo studio potrà approfondire anche l’impatto dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 sulle

abitudini sportive dei giovani. Il focus dello studio sarà incentrato sulla “Z generation”, ovvero i nati dal 1998 al 2010, rispetto ai quali ancora non esistono ricerche approfondite sul target italiano, e i loro allenatori, dirigenti ed educatori sportivi. La promozione e diffusione dell’indagine prevede il coinvolgimento di alcuni atleti di chiara fama come testimonial del valore positivo dello sport;

- c) **Applicazione di tecniche di scenarizzazione** (es. future lab/ horizon scanning/nominal group technique) **per definire, con un gruppo di esperti, le traiettorie di sviluppo del fenomeno del drop out sportivo in età giovanile, convergere nel disegno di uno scenario auspicato e individuare le possibili leve sulle quali intervenire per la prevenzione del drop out sportivo nei giovani;**
- d) **Organizzazione di un seminario di presentazione dei risultati della ricerca** e di lancio dell’attività formativa, che si inserisce all’interno di una più ampia strategia di comunicazione che accompagnerà tutto lo sviluppo delle attività progettuali;
- e) **Formazione degli operatori e degli educatori sportivi:** dirigenti, tecnici/istruttori/allenatori saranno formati per trasferire i risultati della ricerca nell’azione quotidiana degli operatori sportivi incrementandone la significatività educativa e supportandone l’attività di promozione dello sport offrendo leve e strumenti basati sulle reali esigenze della Generazione Z.

Target

Il progetto è chiaramente focalizzato sui ragazzi e sulle ragazze in età 11-17 (*target primario; n=500*) nell’ottica di raccogliere elementi conoscitivi utile a descrivere compiutamente la partecipazione dei giovani alle attività sportive, a motivarne la ripresa dopo un periodo prolungato di sospensione e a prevenirne la precoce uscita dal circuito sportivo. Nella logica di “ricerca-azione”, il progetto prevede anche un’attività formativa su dirigenti, tecnici/istruttori/allenatori/educatori sportivi (*target secondario; n=100*) delle ASD/SSD (*target secondario; n=100*) per trasferire i risultati della ricerca nell’azione quotidiana degli operatori sportivi. Le conoscenze acquisite nell’attività di ricerca e le competenze maturate nel percorso formativo impattano chiaramente su tutti gli stakeholder di settore e, *last but not least*, possono produrre elementi di interesse anche per i *policy makers*.

Descrizione delle attività previste

Il progetto sarà strutturato in 6 *work package* (*breviter* WP)) a loro volta articolati in più *task*; per ciascuna attività è fornita una breve descrizione e sono specificati gli *output/deliverable* che saranno sviluppati. I tempi di realizzazione di ciascun WP e *task* sono dettagliatamente illustrati nel successivo punto “Durata e crono-programma”.

1. Attività di predisposizione, gestione e coordinamento del progetto

a. Costituzione e riunioni periodiche dei gruppi di pilotaggio del progetto

Ad avvio del progetto sarà formalizzata la costituzione di un **Comitato Tecnico Scientifico** (*breviter* CTS), per assicurare il corretto indirizzo scientifico delle attività, composto da rappresentanti di ASC e CSI e da esperti esterni in rappresentanza dei principali soggetti di rilievo nazionale che collaborano al progetto e di una **Cabina di regia** del progetto, composta da rappresentanti di ASC e CSI e dei principali soggetti esecutori del progetto, che avrà, invece, il compito di assicurare il rispetto delle finalità progettuali, di sovraintendere allo sviluppo delle attività progettuali, di verificare il rispetto dei tempi di realizzazione. Per assicurare la piena funzionalità degli organi di governo del progetto sono previsti una serie di incontri, il cui calendario puntuale verrà definito in sede di progetto esecutivo, che accompagneranno tutto il periodo di realizzazione del progetto. Gli incontri in presenza sono previsti con cadenza trimestrale per il CTS e mensile per la Cabina di regia, in corrispondenza dei principali snodi progettuali. Al bisogno potranno essere realizzati anche incontri a distanza, tramite un sistema di video-conferenza.

Output/Deliverable: Costituzione di CTS e Cabina di regia del progetto; 3 incontri del CTS; 6 incontri della Cabina di regia.

b. Coordinamento, segreteria organizzativa e monitoraggio del progetto

La gestione di una progettualità così articolata e complessa, estesa a tutto il territorio nazionale e con un considerevole numero di collaborazioni, richiede una costante e capace azione di coordinamento che sarà posta in capo ai responsabili del progetto (uno per ciascun ente partner) che saranno allo scopo supportati dalla segreteria organizzativa del progetto anche attraverso la predisposizione di stati avanzamento lavori (SAL) che saranno sottoposti con cadenza periodica alla Cabina di regia, consentendo in tal maniera anche eventuali azioni di modifica in corso d'opera. Nell'ambito delle attività di coordinamento rientra anche l'interfaccia con Sport e Salute.

Output/Deliverable: 1 Relazione intermedia (a 3 mesi); 1 Relazione finale del progetto;

c. Amministrazione e rendicontazione del progetto

Adempimento degli oneri di rendicontazione nei confronti di Sport e Salute e di tutti gli altri adempimenti amministrativi necessari per la corretta esecuzione del progetto

Output/Deliverable: 1 Rendicontazione economica intermedia (a 3 mesi); 1 Rendicontazione economica finale del progetto.

2. Attività di comunicazione del progetto sul territorio

a. Definizione del piano di comunicazione del progetto

La complessità dell'azione promossa richiede di essere adeguatamente ri-elaborata in termini comunicativi in maniera tale che le finalità e le attività siano chiaramente intelleggibili ai soggetti destinatari. Attraverso questa attività sanno chiaramente definiti: obiettivi di comunicazione, destinatari, strategie di comunicazione e supporti da utilizzare, tempistica di lancio, responsabilità, modalità di verifica, ... tanto per la promozione iniziale del progetto che per la diffusione dei risultati raggiunti.

Output/Deliverable: 1 Piano di comunicazione del progetto.

b. Realizzazione delle iniziative di promozione del progetto

La campagna informativa, in ragione dell'estensione territoriale del progetto sarà realizzata su tutto il territorio nazionale attraverso conferenza stampa nazionale, nella quale è previsto l'intervento di ex atleti e campioni dello sport che diverranno qualificati *testimonial* del progetto, sito web, mailing di posta elettronica, social network, nonché attraverso la pubblicazione sulla piattaforma "Sport e Salute". Le principali iniziative di comunicazione saranno accompagnate anche dalla produzione di relativi comunicati stampa.

Output/Deliverable: Materiali promozionali del progetto (brochure, volantini, locandine), sito web dedicato e relativi articoli, social network dedicato e relativi post, 1 conferenza stampa nazionale di avvio del progetto, 1 comunicato stampa.

c. Realizzazione delle iniziative di diffusione dei risultati del progetto

Questa attività completa la realizzazione dell'iniziativa offrendo ad ASC e CSI e ai soggetti che hanno collaborato al progetto, nonché a tutti gli stakeholder di settore, un'occasione

pubblica di confronto sul fenomeno del drop-out sportivo che può divenire utile anche per fornire indicazioni ai *policy makers* interessati per la definizione di adeguate politiche di prevenzione. Sarà quindi promosso un convegno finale a livello nazionale nel corso del quale saranno valorizzate le principali evidenze emerse dall'attività di ricerca e studio. Le iniziative di diffusione dei risultati saranno accompagnate anche dalla produzione di un comunicato stampa (in questo caso anche con la sintesi dei principali risultati raggiunti).

Output/Deliverable: 1 convegno nazionale, 1 comunicato stampa.

3. Attività di ricerca preliminare

a. Mappatura delle fonti di dati e delle indagini statistiche sullo sport in Italia

Il primo sommario quadro sulla partecipazione alle attività sportive fornito in precedenza ha già messo in evidenza come vi sia nel nostro Paese una pluralità di fonti e di indagini statistiche sullo sport, ciascuna delle quali può contribuire a fornire una parziale chiave interpretativa del fenomeno del drop out sportivo in età giovanile. Il punto di partenza del progetto "OFFSIDE" sarà quindi rappresentato da un'azione di "censimento" di tutte le fonti di dati e delle indagini statistiche sullo sport in Italia con particolare attenzione alle rilevazioni relative alla popolazione giovanile. Ciascuna di queste fonti/indagini sarà oggetto di classificazione secondo una serie di criteri predefiniti al fine di costruire una sorta di catalogo dal quale sarà possibile verificare ad esempio:

- il soggetto responsabile
- l'unità statistica di riferimento
- gli obiettivi dell'indagine
- i principali contenuti informativi dell'indagine e le relative modalità di formulazione delle domande
- le modalità di realizzazione dell'indagine
- la data di avvio dell'indagine
- l'eventuale periodicità dell'indagine
- l'ultimo anno per il quale sono disponibili i dati
- il livello di disaggregazione dei dati per il quale sono valide le stime (nazionale, macro-regione, regionale, provinciale, ...).

Accanto alle rilevazioni promosse dall'ISTAT si intende valorizzare, in particolare, l'indagine **Okkio alla salute** (sistema di sorveglianza sul sovrappeso e l'obesità nei bambini delle scuole primarie (6-10 anni) e i fattori di rischio correlati) e lo **studio HBSC** (**Health Behaviour in School-aged Children - Comportamenti collegati alla salute in**

ragazzi di età scolare), uno studio internazionale svolto ogni 4 anni, in collaborazione con l'**Ufficio Regionale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per l'Europa** attraverso un'indagine che coinvolge i ragazzi di 11, 13 e 15 anni. Uno dei vantaggi di questo studio è la possibilità di poter effettuare dei confronti anche a livello internazionale al pari di quanto consentito dall'**indagine europea sulla salute (EHIS)**, altra rilevazione che si prevede di valorizzare.

Oltre alle indagini sulla popolazione saranno valorizzati anche i dati provenienti dal **monitoraggio dell'attività sportiva** condotta dal CONI con cadenza biennale che rileva dati sulle società, sugli operatori e sui tesserati delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Associate.

Al fine di completare il quadro delle fonti saranno, infine, considerate anche **altre rilevazioni anche con natura non sistematica** che possono fornire elementi utili alla definizione del contesto.

Output/Deliverable: 1 catalogo delle fonti di dati e delle indagini statistiche sulla partecipazione sportiva in età giovanile, 1 rapporto di ricerca preliminare.

b. Raccolta e sistematizzazione dei dati

Sulla base del catalogo delle fonti di dati e indagini statistiche sulla partecipazione sportiva in età giovanile definito nell'azione precedente si procederà all'acquisizione dei dati di interesse ai fini dell'indagine sul drop out sportivo in età giovanile mediante l'acquisizione dei dati direttamente dai relativi siti web piuttosto che tramite richiesta diretta al soggetto titolare dell'indagine. Una volta acquisiti i dati si procederà alla loro sistematizzazione ai fini della loro successiva analisi.

Output/Deliverable: 1 database strutturato.

c. Analisi dei dati ed elaborazione del rapporto di ricerca preliminare

L'analisi dei dati raccolti permetterà di costruire un quadro di partenza comune – compresa la stima del fenomeno del drop out sportivo in età giovanile - sul quale innestare i successivi approfondimenti di ricerca. Saranno realizzati anche confronti a livello internazionale e approfondimenti per la caratterizzazione del fenomeno per età, genere, territorio, oltre che, ovviamente, l'analisi dei trend temporali.

Output/Deliverable: 1 rapporto di ricerca preliminare.

4. Indagine su giovani e sugli operatori sportivi

a. Definizione della metodologia e degli strumenti di indagine

Il rapporto di ricerca preliminare consentirà di avere un primo quadro essenzialmente di natura quantitativa sull'ampiezza del fenomeno della pratica sportiva e del drop out sportivo in età giovanile, sul suo andamento nel tempo e sulla sua caratterizzazione che richiede di essere necessariamente integrato con elementi di natura più qualitativa utili a comprendere le motivazioni che sottostanno alle scelte di avviare, proseguire o abbandonare la pratica sportiva da parte di ragazzi e ragazze in età 11-17. Per raggiungere questo scopo, è prevista la realizzazione di un'indagine **quantitativa attraverso la compilazione di un questionario da parte a) di un campione di giovani sportivi e b) di un campione di istruttori/tecnici/allenatori** selezionati in collaborazione con le ASD/SSD affiliate ad ASC e CSI su tutto il territorio nazionale **per comprendere le motivazioni che spingono giovani e giovanissimi a fare (o non fare) attività sportiva, per individuare i determinanti dell'abbandono della pratica sportiva**, da un lato, **e i fattori di protezione**, dall'altro. Lo studio potrà approfondire anche l'impatto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sulle abitudini sportive dei giovani. La promozione e diffusione dell'indagine prevede il coinvolgimento di alcuni atleti di chiara fama come testimonial del valore positivo dello sport. La costruzione degli strumenti, supervisionata dal CTS, sarà preceduta dall'analisi delle esperienze pregresse di ricerca e anche da eventuali interviste/focus group esplorativi.

Output/Deliverable: 1 disegno di indagine, 2 questionari (uno per i giovani e 1 per gli operatori sportivi).

b. Realizzazione dell'indagine

Il questionario definito nella fase precedente sarà somministrato in formato cartaceo e sarà anche informatizzato in modo che la sua compilazione possa avvenire eventualmente anche direttamente da remoto tramite pc/tablet/smartphone. Sarà ovviamente assicurato il rispetto delle norme vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Output/Deliverable: 500 questionari compilati per gli operatori sportivi e 500 questionari compilati per i giovani.

c. Analisi dei dati ed elaborazione del rapporto di ricerca intermedio

L'analisi dei dati raccolti, che prevede anche l'utilizzo di tecniche di analisi statistica multi-variata (es. analisi fattoriale, clustering, ...) permetterà di completare il quadro preliminare arricchendolo di fattori interpretativi rispetto alle cause e ai fattori protettivi rispetto al drop out sportivo in età giovanile.

Output/Deliverable: 1 rapporto di ricerca intermedio.

5. Attività di scenarizzazione

a. Costruzione dello scenario

La conoscenza di quanto è successo in passato è fondamentale per una piena comprensione del fenomeno del drop out sportivo in età giovanile ma non è ovviamente sufficiente per cercare di condizionarne l'evoluzione futura in una direzione auspicata. Diventa fondamentale, attraverso il coinvolgimento di un qualificato gruppo di esperti e specifiche metodologie di scenarizzazione (es. future lab/ horizon scanning/nominal group technique), provare ad identificare i fattori di cambiamento più rilevanti rispetto al tema e ad anticipare la loro influenza negli anni a venire attraverso la costruzione di uno scenario di evoluzione del fenomeno del drop out sportivo in età giovanile a 5, 10 e 15 anni. A tal fine sarà costituito uno specifico gruppo di esperti a livello nazionale, costituito da circa 15-20 persone, che sarà chiamato ad interagire in alcuni incontri di lavoro opportunamente moderati da esperti di tecniche di scenarizzazione.

Output/Deliverable: scenario di evoluzione del fenomeno del drop out sportivo in età giovanile (a 5, 10 e 15 anni).

b. Identificazione delle leve ed elaborazione del rapporto di ricerca finale

Il secondo compito attribuito al gruppo di esperti sarà quello di supportare l'individuazione delle possibili leve sulle quali intervenire per la prevenzione del drop out sportivo in età giovanile in funzione degli scenari sopra delineati. L'obiettivo delle tecniche di scenarizzazione adottate, infatti, non è semplicemente quello di ottenere una foto del futuro ma un motore in grado di determinarlo.

Output/Deliverable: 1 elenco delle possibili azioni da intraprendere per prevenire l'abbandono precoce dell'attività sportiva da parte dei giovani; 1 rapporto di ricerca finale.

6. Formazione degli operatori sportivi

a. Progettazione e organizzazione dell'attività formativa

La logica della "ricerca-azione" prevede che i risultati della ricerca siano trasferiti nel "campo da gioco". A tal fine, sarà progettata e organizzata un'attività formativa dedicata a dirigenti, tecnici/istruttori/allenatori per trasferire i risultati della ricerca nell'azione quotidiana degli operatori sportivi. L'attività formativa sarà lanciata in occasione del seminario finale del progetto nel corso del quale saranno presentati e discussi i risultati contenuti nel rapporto di ricerca.

Output/Deliverable: progettazione di 1 percorso formativo dedicato al tema della prevenzione del drop out sportivo in età giovanile.

b. Realizzazione dell'attività formativa

L'ultimo task del progetto prevede l'erogazione delle attività formative in precedenza progettate e organizzate. Saranno proposti approfondimenti formativi per gli educatori sportivi, finalizzati ad incrementare la loro significatività educativa e supportarli nella loro attività di promozione dello sport offrendo leve e strumenti basati sulle reali esigenze della Generazione Z.

Output/Deliverable: 100 operatori sportivi formati.

Nel caso di perdurare della situazione di emergenza epidemiologica le azioni saranno realizzate, laddove possibile nei medesimi termini sopra descritti, in modalità da remoto valorizzando il potenziale delle soluzioni tecnologiche per la realizzazione di attività formative, divulgative e di ricerca (web survey) a distanza.

Diffusione geografica delle iniziative

Il progetto è rivolto a tutto il territorio nazionale grazie alla capillare rete di collaborazioni attivata da ASC e CSI con le associazioni e le società sportive dilettantistiche operanti a livello locale. Il respiro nazionale dell'iniziativa è altresì garantito dalla collaborazione di Associazioni Sportive Benemerite.

Alcune attività come il coordinamento e il *management* di progetto saranno centralizzate presso le sedi nazionali degli EPS in Roma, mentre quelle direttamente rivolte ai destinatari finali dell'intervento saranno distribuite in tutte le Regioni/PPAA, anche con modalità di coinvolgimento

Via Reno,30 – 00198 Roma

Via della Conciliazione, 1– 00193 Roma

Codice Fiscale: 97644950012 – Partita Iva: 09003401008

Tel: 06.89766106 – 06.8848874

E-mail: segreteria@ascsport.it

www.ascsport.it

Codice Fiscale: 80059280588 – Partita Iva: 08012821008

Tel: 06.68404550

E-mail: presidenza@csi-net.it

www.csi-net.it

a distanza. In particolare, i luoghi puntuali di realizzazione delle singole attività previste dal progetto sono indicati nella tabella seguente.

Figura 7. I luoghi di realizzazione delle attività progettuali

WP/Task	Regione	Città
1 (1.a, 1.b, 1.c)	Lazio	Roma
2.a	Lazio	Roma
2.b	Tutte le Regioni/PPAA	Varie
2.c	Lazio	Roma
3.a	Lazio	Roma
3.b	Lazio	Roma
3.c	Lazio	Roma
4.a	Lazio	Roma
4.b	Tutte le Regioni/PPAA	Varie
4.c	Lazio	Roma
5.a	Lazio	Roma
5.b	Lazio	Roma
6.a	Lazio	Roma
6.b	Lazio	Roma

Durata e crono-programma

La durata del progetto è di 7 mesi con avvio previsto nel mese di giugno 2021. Nel cronoprogramma seguente ogni mese è stato suddiviso in due archi temporali bisettimanali per far comprendere meglio lo svolgimento delle attività.

Figura 8. Il cronoprogramma del progetto

Work-package & Task	Mesi						
	1	2	3	4	5	6	7
1	■	■	■	■	■	■	■
1.a	■	■	■	■	■	■	■
1.b	■	■	■	■	■	■	■
1.c	■	■	■	■	■	■	■
2	■	■	■	■	■	■	■
2.a	■	■					
2.b		■	■	■	■	■	■
2.c						■	■

Via Reno,30 – 00198 Roma

Via della Conciliazione, 1– 00193 Roma

Codice Fiscale: 97644950012 – Partita Iva: 09003401008

Codice Fiscale: 80059280588 – Partita Iva: 08012821008

Tel: 06.89766106 – 06.8848874

Tel: 06.68404550

E-mail: segreteria@ascsport.it

E-mail: presidenza@csi-net.it

www.ascsport.it

www.csi-net.it

Work-package & Task	Mesi						
	1	2	3	4	5	6	7
3	■	■	■	■	■		
3.a	■	■	■	■			
3.b		■	■	■			
3.c			■	■	■		
4				■	■	■	■
4.a				■	■	■	
4.b					■	■	
4.c						■	■
5						■	■
5.a						■	■
5.b							■
6							■
6.a							■
6.b							■

Piano di comunicazione

Le linee di azione prioritarie della comunicazione, gli strumenti e i percorsi realizzativi, sono stati individuati in modo da raggiungere i risultati attesi di seguito esplicitati.

a) Realizzazione delle iniziative di promozione del progetto – La comunicazione digitale

• Strumenti

- Sito, mailing list, social network di ASC e di CSI + un canale social dedicato al progetto

• Risultati attesi

- 1 pagina dedicata al progetto sui siti di ASC e di CSI
- Almeno 3 news sui siti di ASC e di CSI
- Almeno 3 mailing dedicati
- Almeno 30 post sui social

b) Realizzazione delle iniziative di promozione del progetto

• Strumenti

- Conferenze stampa nazionale di presentazione del progetto

- Risultati attesi
 - Realizzazione 1 conferenza stampa nazionale
 - Predisposizione di 1 comunicato stampa
- c) Realizzazione delle iniziative di diffusione del progetto
- Strumenti
 - Seminario finale del progetto
- Risultati attesi
 - Realizzazione di 1 seminario finale
 - Predisposizione di 1 comunicato stampa
 - Partecipazione di 50 persone al seminario
- d) Realizzazione delle iniziative di promozione del progetto – Materiali promozionali
- Strumenti
 - Campagna comunicazione attraverso le sedi locali di ASC e di CSI
 - Locandine, pieghevoli informativi e altri materiali promozionali
- Risultati attesi
 - n. 600 locandine, n. 20.000 pieghevoli informativi e altri materiali promozionali

Nelle azioni di comunicazione saranno coinvolti anche campioni dello sport, che saranno chiamati a registrare dei brevi video, in particolare per promuovere la collaborazione da parte di giovani ed operatori sportivi alle attività di ricerca (WP 4) e di formazione (WP 6) oltre che per agire un'azione di sensibilizzazione alla prevenzione del drop out sportivo in età giovanile (WP 2) promuovendo la cultura dello sport come veicolo di aggregazione sociale e di benessere.

Per tutti le azioni di promozione e diffusione del progetto è prevista anche la pubblicazione sulla piattaforma di Sport e Salute.

L'attuazione del piano di promozione non può prescindere dalla verifica della sua efficacia: è stata prevista, infatti, una specifica attività di misurazione e valutazione dei risultati delle azioni di comunicazione - tanto del piano di promozione nel suo impianto strategico, quanto delle singole iniziative di comunicazione previste - in coerenza con i principi di trasparenza, qualità e miglioramento dei risultati di progetto. Tra gli strumenti individuati sarà possibile monitorare, a titolo esemplificativo: numero di prodotti e servizi di comunicazione realizzati, numero di contatti raggiunti, numero di eventi organizzati, numero di partecipanti agli eventi, ecc.

Collaborazioni

Il progetto beneficia di una rilevante rete di collaborazioni estesa su tutto il territorio nazionale e composta da tipologie di soggetti diversi (Associazioni, Università, Società scientifiche) il cui apporto è funzionale alle diverse attività promosse dal progetto. Nella tabella che segue è riportato un quadro di sintesi dei soggetti che collaborano al progetto distinto per tipologia di ente/organizzazione con l'indicazione anche delle specifiche attività di progetto nelle quali intervengono i vari soggetti.

Figura 9. Il quadro di riepilogo delle collaborazioni attivate per tipologie di soggetto e attività previste

Numero e Tipologia di soggetto	WP					
	WP 1 - Management	WP 2 - Comunicazione	WP 3 - Ricerca desk	WP 4 - Indagine	WP 5 - Costruzione scenari	WP 6 - Formazione
ASD/SSD		X		X	X	X
Associazioni Benemerite (AB)		X			X	X
Università	CTS	X	X	X	X	X
Società scientifiche mediche	CTS	X	X		X	X
Società di ricerca	CTS	X	X	X	X	
Altro		X				X

Nella tabella seguente, invece, è riportato l'elenco puntuale dei soggetti che collaborano al progetto sempre distinto per tipologie.

Figura 10. L'elenco delle collaborazioni attivate per tipologie di soggetto

Tipologia di soggetto	Denominazione soggetto	Regione	Città
ASD/SSD	Soggetti affiliati ad ASC e a CSI	Tutte le Regioni/PPAA	Varie
Associazioni Benemerite (AB)	ANAOAI - Azzurri d'Italia	Lazio	Roma
Università	Università di Parma e di San Marino	Emilia-Romagna	Parma
Università	Università Cattolica del Sacro Cuore	Lombardia	Milano
Università	Università degli Studi di Roma Tor Vergata	Lazio	Roma

Tipologia di soggetto	Denominazione soggetto	Regione	Città
Università	Centro Universitario Sportivo	Abruzzo	L'Aquila
Università	Università degli Studi di Napoli Federico II	Campania	Napoli
Società scientifiche mediche	Società Italiana di Ginnastica Medica, Medicina Fisica, Scienze Motorie E Riabilitative	Campania	Napoli
Società di ricerca	Centro Studi e Ricerche di SG Plus	Emilia-Romagna	Parma
Società di ricerca	Sinodè	Veneto	Verona/Padova
Altro	Associazione "Il tour della salute"	Abruzzo	Pescara

Tutti i soggetti coinvolti hanno un'ampia esperienza di ricerca e studio, posseggono tutte le competenze sportive, accademiche e professionali per svolgere al meglio l'attività prevista e hanno già avuto modo di collaborare insieme, con reciproca soddisfazione, in passato.

Risultati attesi

Il progetto mira a coinvolgere attivamente:

- Almeno 100.000 persone nelle azioni di comunicazione (WP 2)
- Almeno 1.000 persone nelle indagini (WP 4)
- Almeno 100 persone nelle attività formative (WP 6)

Il progetto mira a realizzare:

- 1 catalogo delle fonti di dati e delle indagini statistiche sulla partecipazione sportiva in età giovanile (WP 3)
- 1 rapporto di ricerca preliminare (WP 3)
- 1 rapporto di ricerca intermedio (WP 4)
- 1 rapporto di ricerca finale (WP 5)

A questi elaborati devono essere poi aggiunti tutti i prodotti di comunicazione (vd. par. "Piano di comunicazione") e tutti gli output intermedi del progetto (es. modello di rilevazione, questionari, programma formativo,).

Via Reno,30 – 00198 Roma

Codice Fiscale: 97644950012 – Partita Iva: 09003401008

Tel: 06.89766106 – 06.8848874

E-mail: segreteria@ascsport.it

www.ascsport.it

Via della Conciliazione, 1– 00193 Roma

Codice Fiscale: 80059280588 – Partita Iva: 08012821008

Tel: 06.68404550

E-mail: presidenza@csi-net.it

www.csi-net.it



Il grado di raggiungimento dei risultati attesi sar  oggetto di monitoraggio nell'ambito delle attivit  previste dal WP 1.

Sicurezza

ASC e CSI assicurano che tutto il personale, sia professionale che volontario, impiegato nel progetto sar  formato anche sui temi della prevenzione di COVID-19, nonch  per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e delle misure d'igiene e sanificazione. Analogamente ASC e CSI si fanno garanti del rispetto delle Linee Guida emanate dalle Autorit  Nazionali e Locali per la gestione conseguentemente all'emergenza epidemiologica.

Budget

Il costo complessivo del progetto   di 96.820,00  . La tabella che segue presenta il budget articolato sia per macro-voci di costo che distintamente per ciascuna attivit  (WP) e partner di progetto; le spese generali sono conteggiate nella misura massima del 10% dei costi diretti. Oltre alle risorse umane interne (prevalentemente impegnate nei WP di natura trasversale – WP 1 e WP 2 – nel WP 4 e nel WP 6), ASC e CSI si avvarranno di soggetti con comprovata esperienza nelle attivit  di studio e di formazione in ambito sportivo, con i quali   gi  stata condivisa la proposta progettuale, per le specifiche attivit  di ricerca (WP 3, WP 4 e WP 5) e di formazione (WP 6) da implementare.

Via Reno,30 – 00198 Roma

Codice Fiscale: 97644950012 – Partita Iva: 09003401008

Tel: 06.89766106 – 06.8848874

E-mail: segreteria@ascsport.it

www.ascsport.it

Via della Conciliazione, 1– 00193 Roma

Codice Fiscale: 80059280588 – Partita Iva: 08012821008

Tel: 06.68404550

E-mail: presidenza@csi-net.it

www.csi-net.it



Sport e Salute																	
Programma "Sport di Tutti"																	
Progetto:		OFFSIDE - Il drop out sportivo nella Z-generation															
Ente Proponente:		Attività Sportive Confederato A.S.C. e Centro Sportivo Italiano C.S.I.															
BUDGET DI PROGETTO																	
Cod Macrovoce	Cod Microvoce	Descrizione Voce di Costo	WP 1 - Management		WP 2 - Comunicazione		WP 3 - Ricerca desk		WP 4 - Indagine		WP 5 - Costruzione scenari		WP 6 - Formazione		Totale	% su totale progetto	
A		Progettazione	ASC	CSI	ASC	CSI	ASC	CSI	ASC	CSI	ASC	CSI	ASC	CSI			
A	A.1	Risorse Umane	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	
		Totale spese Progettazione	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	0,00%
B		Promozione, informazione, sensibilizzazione															
	B.1	Risorse Umane	€ -00	€ -00	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ 7.000,00	
	B.2	Acquisto beni e servizi strumentali ed accessori	€ -00	€ -00	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ 15.000,00	
		Totale spese Promozione, informazione, sensibilizzazione	€ -00	€ -00	€ 15.000,00	€ 7.000,00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ 22.000,00	22,72%	
C		Segreteria, coordinamento e monitoraggio di progetto															
	C.1	Risorse Umane	€ 4.500,00	€ 3.500,00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ 900,00	€ 8.900,00		
	C.2	Acquisto beni e servizi strumentali ed accessori	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ 2.000,00	€ 2.000,00		
		Totale spese Segreteria, coordinamento e monitoraggio di progetto	€ 4.500,00	€ 3.500,00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ 2.900,00	€ 10.900,00	11,26%	
D		Funzionamento e gestione del progetto															
	D.1	Risorse Umane	€ 4.118,18	€ 3.500,00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ 1.500,00	€ 9.118,18		
	D.2	Acquisto beni e servizi strumentali ed accessori	€ 2.500,00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ 2.500,00		
	D.3	Attrezzature (acquisto, noleggio)	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ 4.000,00	€ 4.000,00		
	D.4	Materiale didattico	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00		
	D.5	Spese di viaggio, vitto e alloggio	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00		
	D.6	Assicurazioni	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00		
		Totale spese Funzionamento e gestione del progetto	€ 6.618,18	€ 3.500,00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ 5.500,00	€ 15.618,18	16,13%	
E		Affidamento attività a soggetti esterni delegati															
	E.1	Progettazione	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	0,00%
	E.2	Formazione	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ 6.000,00	€ 6.000,00		
	E.3	Ricerca	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ 20.000,00	€ -00	€ -00	€ 8.500,00	€ 5.000,00	€ -00	€ -00	€ -00	€ 33.500,00		
	E.4	Altro	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00		
		Totale spese affidamento attività a soggetti esterni delegati	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ 20.000,00	€ -00	€ -00	€ 8.500,00	€ 5.000,00	€ -00	€ -00	€ 6.000,00	€ 39.500,00	40,80%	
F		Altre voci di costo															
	F.1	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00		
	F.2	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00		
	F.3	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00		
		Totale spese per altre voci di costo	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00	0,00%	
		TOTALE SPESE DIRETTE DI PROGETTO (A+B+C+D+E+F)	€ 11.118,18	€ 7.000,00	€ 15.000,00	€ 7.000,00	€ 20.000,00	€ -00	€ -00	€ 8.500,00	€ 5.000,00	€ -00	€ -00	€ 14.400,00	€ 88.018,18		
G		Spese generali di funzionamento (max 10% dei costi diretti)	€ 1.118,82	€ 700,00	€ 1.500,00	€ 700,00	€ 2.000,00	€ -00	€ -00	€ 850,00	€ 500,00	€ -00	€ -00	€ 1.440,00	€ 8.801,82	9,09%	
		TOTALE SPESE DI PROGETTO (A+B+C+D+E+F+G)	€ 12.230,00	€ 7.700,00	€ 16.500,00	€ 7.700,00	€ 22.000,00	€ -00	€ -00	€ 9.350,00	€ 5.500,00	€ -00	€ -00	€ 15.840,00	€ 96.820,00	100,0%	

Via Reno,30 – 00198 Roma

Via della Conciliazione, 1– 00193 Roma

Codice Fiscale: 97644950012 – Partita Iva: 09003401008

Codice Fiscale: 80059280588 – Partita Iva: 08012821008

Tel: 06.89766106 – 06.8848874

Tel: 06.68404550

E-mail: segreteria@ascsport.it

E-mail: presidenza@csi-net.it

www.ascsport.it

www.csi-net.it